

Feste, musica, iniziative e cinque bis dei fuochi per la notte famosissima

Sabato il Redentore, pronti i treni speciali per il rientro

La novità

Spettacoli anche a Pellestrina, S. Giuliano, Favaro Asseggiano e Malcontenta

Lipu

Sos per le oasi di Ca' Roman e Forte Marghera

VENEZIA Il conto alla rovescia è cominciato per la notte più attesa dell'anno, il Redentore, che sabato trasformerà la città e la terraferma in un grande teatro tra feste glamour e party sulla spiaggia. È tutto pronto per posizionare le cinque piattaforme che alle 23.30 cominceranno a sparare i fuochi d'artificio in bacino San Marco davanti a migliaia di persone. I più fortunati potranno guardarli dalle terrazze degli hotel di lusso o chi ha una barca come da tradizione potrà farlo direttamente dal bacino San Marco. È già stato pubblicato il regolamento che fissa le aree di ormeggio in base alla tipologia e alla grandezza delle imbarcazioni. Alle remiere sono dedicati gli spazi in punta della Dogana, mentre alle barche a vela quelli sul lato Giudecca. Proprio come lo scorso anno in prima fila ci saranno le barche più piccole e più distanti quelle più grandi per permettere a tutti di vedere al meglio lo spettacolo. Venezia si accende tra feste e addobbi. Come la chiatra che ancorata in bacino San Marco ospita «Island of Crocodiles» il party dedicato ai giovani e con cena, free bar e la musica di Spiller (130 euro). Dalle 21 alle 23.30 in fondamenta Zattere ai Gesuati concerto di musiche tradizionali veneziane della Banda Musicale di Tessera. Al Lido gli eventi non mancheranno. Alle 12 sa-

bato in spiaggia al Consorzio arriva la Pirano-Venezia 100 km a nuoto con i nuotatori dei Murassi. La Municipalità assieme al Comune organizza un concerto di Maria dal Rovere e la sua band in piazzale Santa Maria Elisabetta prima dei fuochi dalle 21 (ingresso gratuito). In Gran Viale grazie alla Proloco ad albergatori e commercianti i negozi che hanno scelto di aderire resteranno aperti fino a tardi. Ci sarà anguria per tutti. Poi ci sono i party per i più giovani, uno all'Aurora e uno al Nicelli.

Ma il Redentore quest'anno sarà diffuso. Dopo le verifiche tecniche sono ormai ufficiali le location sparse tra le isole e la terraferma da dove si potranno vedere i fuochi d'artificio sabato notte. Cominceranno ovunque alle 23.30. A Mestre è stato scelto il parco San Giuliano, ma i fuochi saranno più contenuti sia nel rumore che in altezza per non disturbare il vicino canale e per non interferire con l'aeroporto. Si faranno alla sagra di Malcontenta, in piazza Asseggiano nell'omonima località, al centro sportivo di via Monte Cervino a Favaro e a Pellestrina in piazzale Zandrini. Le località sono state scelte perché già in possesso delle certificazioni della Commissione materie esplosive ma anche per via del fatto di esser già punti di aggregazione durante

la Notte famosissima. La Lipu però nei giorni scorsi aveva espresso preoccupazione per i fuochi diffusi. «La nidificazione è ancora in corso – dice Giampaolo Pamio della Lipu – il rumore dei fuochi può provocare l'abbandono dei nidi da parte dei genitori. Noi non siamo contrari di principio ai fuochi, ma siano usati quelli silenziosi». A rischio, dice Pamio, sono Pellestrina per la vicina oasi di Ca' Roman e San Giuliano per Forte Marghera.

Sabato alle 19 dal lato delle Zattere viene inaugurato il ponte votivo costruito da Insula. In quell'occasione saranno presentati anche gli equipaggi della regata del Redentore del calendario comunale che domenica vedrà sfidarsi in canale della Giudecca dalle 16 i campioni del remo, giovanissimi compresi. Alle 19 ci sarà la messa nella Chiesa del Redentore. Chiesa che già venerdì ospita alle 20.30 il concerto di musica sacra a cura di Ensemble Musica Venezia. Per il ritorno sono stati istituiti vaporetto e autobus aggiuntivi. Ci sono anche treni speciali: cinque per Mestre tra 1.01 e le 2.10, un regionale per Padova alle 2.10 uno per Treviso alle 2.45 e uno per Vicenza alle 2.50.

Elisa Lorenzini

